

Fardelli e D'Ambrosio: «Macché tagli, i consorzi di bonifica vanno tutelati. Così si difende il territorio»

«I Consorzi di Bonifica sono strategici per il monitoraggio e la prevenzione del territorio e i limitati costi delle governance non ne giustificano la riduzione». A dichiararlo è il consigliere regionale Marino Fardelli che entra nell'ipotesi di riforma dei Consorzi di Bonifica nel Lazio e manifesta il proprio dissenso alla riduzione dei bacini. «Il Consorzio di Bonifica Valle del Liri, ad esempio, è capofila di un bacino idrologico omogeneo di oltre quaranta comuni. In particolare agisce a favore delle grandi infrastrutture presenti sul territorio a partire dall'ospedale Santa Scolastica fino all'area industriale e alla tratta ferroviaria dell'Alta Velocità. Un'autentica sentinella del territorio -



MARINO FARDELLI

spiega Fardelli - Si tratta di istituzioni indispensabili per l'agricoltura date le fondamentali funzioni svolte per garantire alle aziende agricole la disponibilità di acqua e la difesa e la sistemazione idraulica dei terreni. La rilevanza della loro funzione per il settore agricolo si è sempre più accentuata nel tempo a causa della variabilità climatica che



ALESSANDRO D'AMBROSIO

rende l'irrigazione, da un lato indispensabile alla produzione del made in Italy sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo, dall'altro per la difesa del suolo con costanti azioni di manutenzione», ha concluso il consigliere regionale Fardelli.

«Via le mani dai Consorzi di Bonifica - tuona il consigliere provinciale Alessandro D'Ambrosio

I consiglieri regionali e provinciale polemizzano indirettamente con il direttore regionale della Coldiretti, Mattia

brosio leader del Partito Democratico a Cassino che, come per il consigliere regionale, si dice contrario a qualsiasi riduzione dei bacini -. Si tratta di strutture indispensabili anche per il sostegno al precario mondo agricolo e devono tornare ad essere amministrati dai consorziati. Cassino con il Valle del Liri ne è l'esempio virtuoso per

l'opera svolta a favore del territorio. I nostri rappresentanti in consiglio regionale sono chiamati a difendere il territorio e non a supportare le lobby sindacali tra l'altro con appannaggi fuori da ogni logica manageriale ed etica», ha concluso Alessandro D'Ambrosio, consigliere provinciale di Frosinone.

Della necessaria riduzione del numero dei Consorzi di Bonifica nel Lazio ha parlato il direttore regionale della Coldiretti, Aldo Mattia, nel corso del forum svoltosi lunedì scorso nella nostra redazione. Mattia ha auspicato una riforma che riduca i centri di potere senza toccare, ed anzi incrementando, i servizi agli imprenditori agricoli ed alle aziende.